

INDAGINE TRIMESTRALE SUI SERVIZI TURISTICI

SECONDO TRIMESTRE 2022
Osservatorio del Turismo Regionale Federato
OTRF



www.veneto.eu



UNIONCAMERE
VENETO

www.osservatorioturismoveneto.it



www.veneto.eu



UNIONCAMERE
VENETO

www.osservatorioturismoveneto.it

HIGHLIGHTS: IL TURISMO IN VENETO NEL SECONDO TRIMESTRE 2022

- ⇒ **In condizioni di normalità, aprile-giugno è un periodo di alta stagionalità per il 57,6% delle imprese turistiche venete, mentre per il 38,6% è di bassa stagione.**
- ⇒ **Il turismo del Veneto recupera nel secondo trimestre 2022 pur con le incognite delle tensioni internazionali, il caro-energia, i rincari delle materie prime e il rischio dei contagi.**
- ⇒ **Il comparto turistico regionale prosegue il 2022 con un bilancio positivo del fatturato rispetto ad inizio anno: molto buono il passo congiunturale +43,1% e ottimo il confronto su base tendenziale +50%.**
- ⇒ **Buon clima congiunturale: nel periodo aprile-giugno 2022 il fatturato risulta in aumento per il 70% delle imprese turistiche rispetto a inizio anno, in particolar modo per le attività dei servizi turistici, mentre il 14,1% dichiara una sostanziale stazionarietà e il 16% ne accusa una sua diminuzione.**
- ⇒ **I prezzi di vendita continuano ad aumentare marcatamente sia su base congiunturale che tendenziale.**
- ⇒ **Prospettive positive ma più caute rispetto ad inizio 2022: il 57,2% delle imprese turistiche prevede incrementi di fatturato per la stagione estiva.**
- ⇒ **Il 28% delle imprese turistiche vende i propri prodotti attraverso internet e il 35,3% dichiara un aumento del fatturato derivante dalle vendite online nel trimestre in esame (il 47,4% stazionario).**
- ⇒ **La quasi totalità delle imprese riceve prenotazioni tramite contatto diretto, da cui deriva oltre il 70% del fatturato totale.**
- ⇒ **Per oltre un terzo delle imprese le richieste ricevute dai turisti riguardano principalmente informazioni su eventi (35%), e diminuiscono le richieste relative alla sicurezza e alle misure anti Covid.**
- ⇒ **Le imprese prevedono per la stagione estiva che il 73% degli ospiti nelle strutture sarà italiano, in particolare turisti abituarini (tornano tutti gli anni, anche più volte nell'anno), mentre il restante 26% sarà costituito da turisti stranieri, in particolar modo quelli che è la prima volta che vengono in vacanza in Veneto.**

Segnali di ripresa: il comparto turistico veneto prosegue il 2022 con un forte recupero del fatturato. Nel trimestre primaverile i ricavi aumentano su base annua del +50%

In Veneto il turismo nei primi sei mesi del 2022 è ripartito. Triplicano le presenze e tornano gli stranieri. Persiste un'elevata incertezza sullo scenario internazionale dovuta al conflitto tra Russia e Ucraina e per le forti pressioni inflazionistiche, trainate dalle quotazioni dei prodotti energetici e dalle scelte di politica monetaria. Secondo le proiezioni Prometeia per il 2022 il Prodotto Interno Lordo italiano crescerà del +2,9%, in linea con quanto prospettato nel DEF, mentre per il Veneto è attesa una crescita del PIL pari al +3,4% nel 2022.

L'incertezza ha quindi fortemente caratterizzato anche l'inizio del 2022. Secondo l'osservatorio **Federalberghi** pur in presenza di segnali di risveglio del mercato che inducono a guardare con fiducia al futuro, il primo semestre del 2022 continua a registrare livelli inferiori a quelli del 2019, prospettando già un'estate a doppia velocità: da una parte l'esplosione dei viaggiatori nel periodo estivo, dall'altra le programmate "auto restrizioni" che i vacanzieri si impongono a causa dei rincari.

Anche in Veneto il 2022 inizia con **segnali di ripresa**. Dagli ultimi dati disponibili, forniti dall'*Ufficio di Statistica della Regione del Veneto*, emerge che le presenze turistiche nel primo quadrimestre del 2022 sono più che triplicate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente anche se non si sono ancora raggiunti i livelli del 2019 (-19,9%). Tra le destinazioni vola il Lago di Garda che supera i livelli pre pandemia (+0,9% nel primo quadrimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2019). Recuperano montagna e terme, mentre le città d'arte sono le più penalizzate. Le presenze degli italiani risultano allineate a quelle di gennaio-aprile 2019, ma gli stranieri sono ancora un terzo in meno rispetto allo stesso periodo. Tra loro invece sono tornati i tedeschi (sono solo il 5,6 per cento in meno nel primo quadrimestre 2022 rispetto agli stessi mesi del 2019). Inoltre, nel primo trimestre 2022 è quadruplicata la spesa degli stranieri in Italia raggiungendo quota **0,7 miliardi di euro** (a fronte di 0,9 miliardi del 2019). Guardando ai dati del 2021, lo



www.veneto.eu



UNIONCAMERE
VENETO

scenario indica che la ripresa è stata per lo più merito del turismo domestico: nel 2021 i veneti hanno trascorso oltre 8 milioni di notti nella propria regione (+11,2% rispetto al 2019, +6,5% nel primo quadrimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2019).

Anche i **dati occupazionali** evidenziano la particolare performance del turismo che risulta in espansione in vista dell'estate: nel semestre gennaio-giugno 2022 la domanda di lavoro del settore cresce del +66% su base annua. Secondo i dati sull'occupazione di Veneto Lavoro, il saldo tra assunzioni e cessazioni rilevato nel secondo trimestre del 2022 risulta complessivamente positivo e pari a +45.100 unità, inferiore rispetto alle +54.200 dell'analogo periodo del 2021 e alla situazione pre-pandemica del 2019, quando furono +50.400. Tale saldo è in larghissima parte imputabile ai servizi, trainati dal turismo (+35.100, dei quali +30.800 del solo settore turistico). Mentre nel 2021 l'uscita dal periodo peggiore della pandemia avveniva attraverso la ricomposizione in termini quantitativi del bacino occupazionale, con accentuate variazioni positive nel lavoro a termine in buona parte attraverso la riattivazione dei servizi e del turismo, ad un anno di distanza la domanda di lavoro recluta personale a tempo determinato per soddisfare le esigenze del periodo turistico estivo, mentre al di fuori dei settori propriamente stagionali risulta alto il numero delle stabilizzazioni, che sono spesso "figlie" delle assunzioni a tempo determinato non propriamente stagionali avvenute nel 2021.

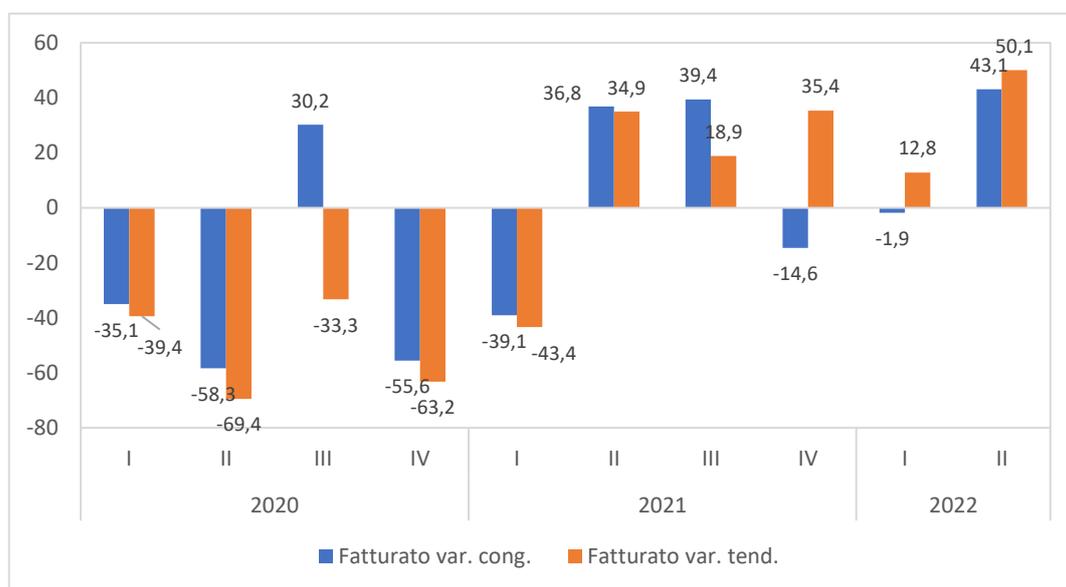
Le dinamiche vissute dal comparto turistico del Veneto continuano ad essere monitorate anche dall'**indagine trimestrale sulle imprese dei servizi turistici**, finalizzata a rilevare le variazioni economiche dei principali indicatori congiunturali del settore¹. Il campione regionale, stratificato per provincia e

¹L'indagine fa parte delle attività previste dall'Osservatorio turistico regionale federato (OTRF), avviato con il Protocollo d'intesa sottoscritto ad oggi da 44 soggetti territoriali, promosso dalla Regione del Veneto in collaborazione con Unioncamere del Veneto e rinnovato con un Accordo di collaborazione nell'ambito del Piano Turistico Annuale (P.T.A.) 2021. L'indagine, promossa e realizzata da Unioncamere del Veneto in collaborazione con la Direzione Turismo della Regione del Veneto, analizza l'andamento congiunturale dei seguenti comparti turistici: 1) alberghi e strutture simili, alloggi per vacanze, aree di campeggio e aree attrezzate; 2) ristoranti e attività di ristorazione anche mobile (inclusi asporto, gelaterie, pasticcerie); 3) attività delle agenzie di viaggio, dei tour operator, dei servizi di prenotazione e attività connesse.

settore, è composto da quasi **1.700 imprese rispondenti** (su oltre 34 mila contatti), a cui fanno riferimento **15 mila addetti** ed un fatturato complessivo di quasi **800 milioni** di euro, ed è statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese delle rispettive attività dei servizi turistici (con almeno 2 addetti) iscritte al Registro Imprese delle CCIAA del Veneto. La rilevazione è stata effettuata nel periodo **11 luglio – 12 agosto 2022** dalla società di rilevazione Demetra opinioni.net Srl mediante utilizzo del sistema CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing).

Secondo l'indagine congiunturale, in Veneto, fra aprile e luglio 2022, il **fatturato delle attività turistiche**, dopo la lieve diminuzione congiunturale di inizio anno (-1,9%), **è aumentato del +43,1% rispetto al trimestre precedente**.

Veneto. Andamento del fatturato nelle imprese del settore turistico (variazione % congiunturale e tendenziale). I trimestre 2020 – II trimestre 2022

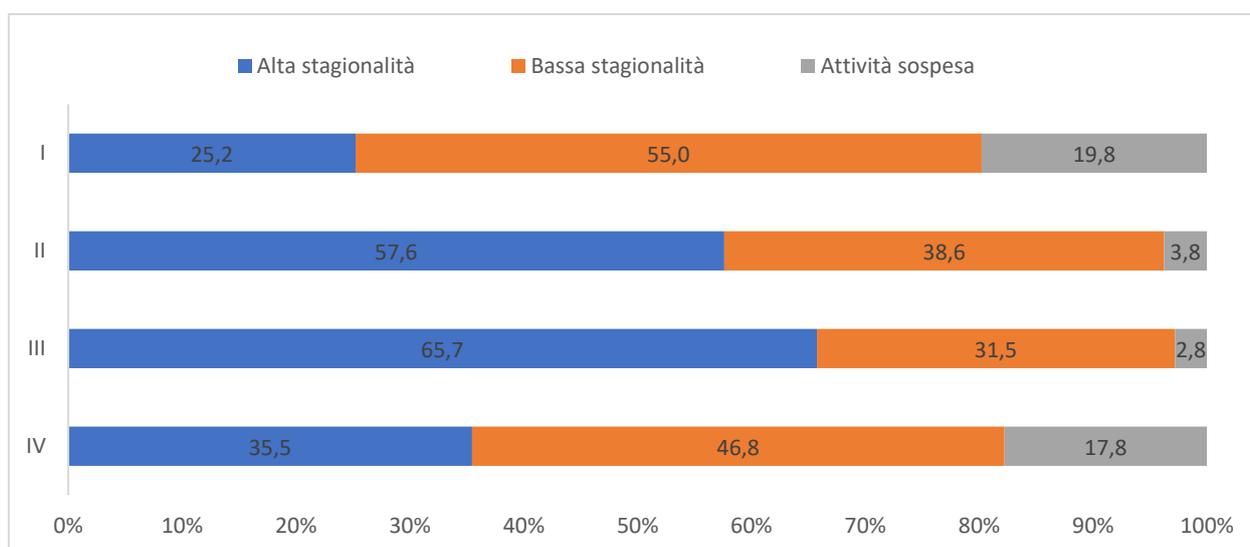


Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

L'analisi della variazione congiunturale del fatturato per **settore** (significativa con i dati regionali del campione) registra un marcato incremento per il comparto alberghiero (+61%) e dei servizi turistici (+42%), meno per la ristorazione (+28,7%). Rispetto allo stesso trimestre 2021 il fatturato del comparto turistico riporta invece una **variazione tendenziale** del **+50%**. Una crescita significativa e maggiore a quella registrata nel primo trimestre del 2022 (+12,8%).

Nell'analizzare queste tendenze è importante evidenziare che in Veneto i mesi primaverili dell'anno sono caratterizzati in condizioni normali (non Covid) da **alta stagionalità** turistica. La presente indagine ha riguardato l'analisi dell'andamento economico dei servizi turistici nei mesi **aprile, maggio e giugno 2022**, periodo nel quale, ben **il 57,6% delle imprese turistiche** intervistate ha dichiarato di essere in un trimestre ad alta stagionalità. Per il 38,6% delle imprese turistiche invece il secondo trimestre dell'anno risulta a bassa stagionalità, mentre solo per il 3,8% l'attività è sospesa. I successivi tre mesi estivi (luglio-settembre 2022) risultano un periodo di alta stagionalità per una consistente quota di imprese (65,7%) e per il 31,5% di bassa stagionalità.

Veneto. Imprese turistiche che in condizioni non Covid risentono di effetti di stagionalità (quota % imprese) per trimestre dell'anno. Il trimestre 2022



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato



www.veneto.eu



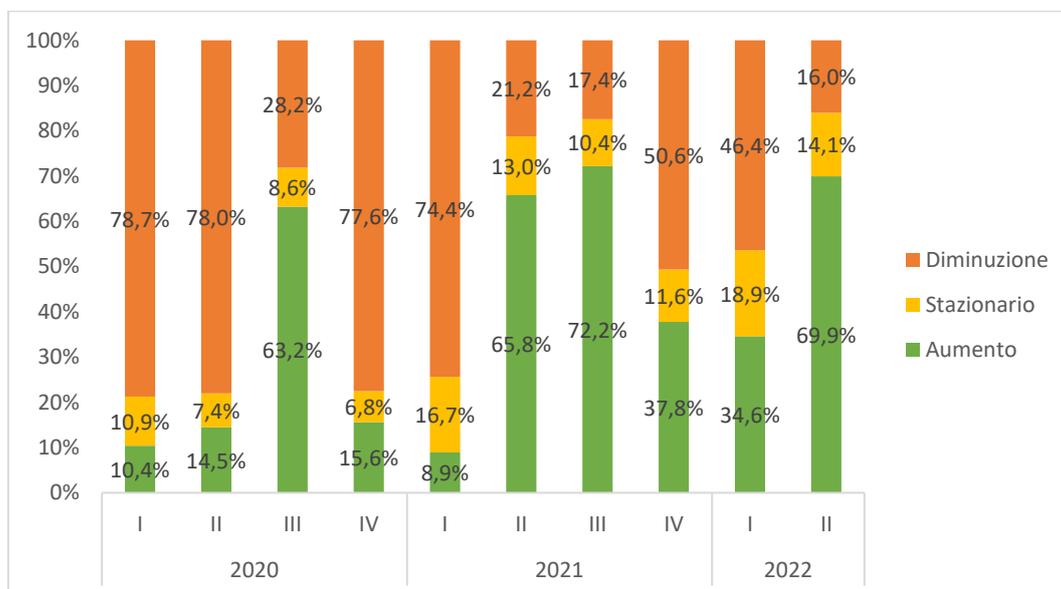
UNIONCAMERE
VENETO

www.osservatorioturismoveneto.it

Buon clima congiunturale: nel periodo aprile–giugno 2022 il fatturato risulta in aumento per il 70% delle imprese turistiche rispetto ad inizio anno, in particolar modo per le attività dei servizi turistici

Nonostante le diverse difficoltà economiche, il comparto turistico è riuscito a mantenersi ad un buon regime. L'analisi della **distribuzione dei giudizi** rilasciati dalle imprese turistiche, sull'andamento di fatturato e prezzi di vendita rispetto al trimestre precedente, fornisce conferme e ulteriori dettagli a questo quadro. Infatti, mediamente in Veneto il **70% delle imprese intervistate è interessato da un aumento del fatturato** nel secondo trimestre 2022 rispetto al primo, il 14,1% dichiara una sostanziale stazionarietà e il 16%, invece, accusa una sua diminuzione. Tale andamento è in linea con il secondo trimestre dell'anno precedente e decisamente in miglioramento rispetto ad inizio 2022 (quando solo il 34,6% delle imprese dichiarava fatturato in aumento e il 46,4% in diminuzione). Il saldo dei giudizi ex post permane dunque marcatamente positivo, sostenuto in particolare da variazioni congiunturali del fatturato che risultano decisamente sopra il dato medio regionale per le **attività dei servizi turistici** (agenzie di viaggio, dei tour operator, dei servizi di prenotazione e attività connesse) (+93,3%). Diversamente, nel secondo trimestre 2022, le quote di giudizi per la ristorazione mostrano un aumento del fatturato per il 69% delle imprese, a fronte di una quota del 13,4% di imprese che segnala fatturato stazionario e 17,6% in diminuzione. Per gli alberghi la quota di giudizi positivi è del 71%, mentre il 19% dichiara una situazione di stazionarietà e il 10% invece una flessione del fatturato. Guardando alla **dimensione** i giudizi sono allineati con una quota di positività che è solo leggermente minore per le piccole imprese (67,6%), rispetto alle grandi (86,8%) e alle medie imprese (77,8%).

Veneto. Distribuzione % dei giudizi di aumento, stazionarietà e diminuzione, raccolti dalle imprese turistiche relativi all'andamento del fatturato dal I trimestre 2020 al II trimestre 2022, rispetto al trimestre precedente



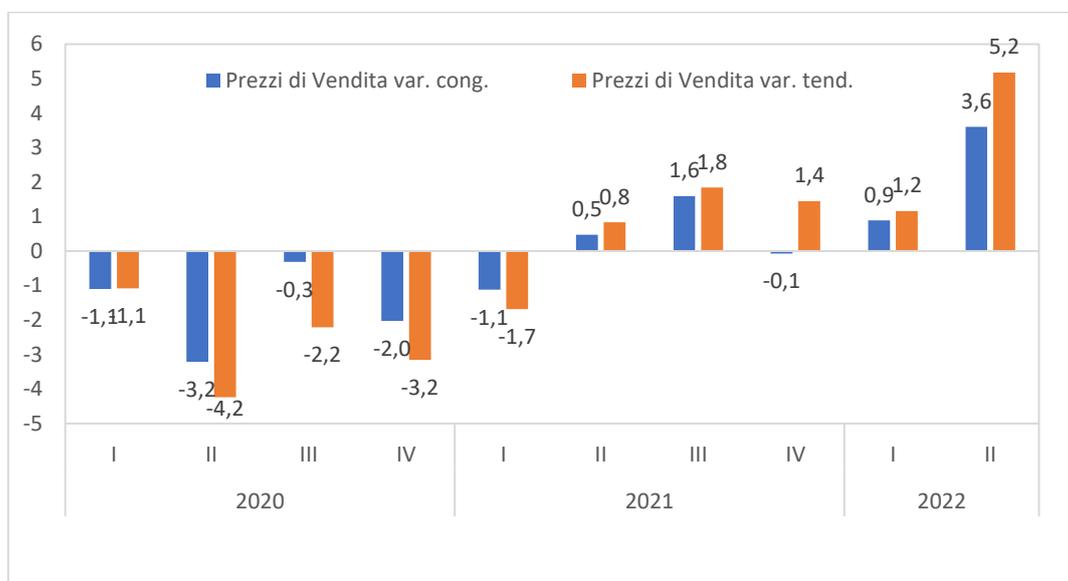
Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Prezzi di vendita in crescita anche nel secondo trimestre 2022

Per quanto riguarda i **prezzi di vendita** del comparto turistico sono risultati in crescita anche nel secondo trimestre del 2022: +5,2% su base tendenziale. Nel primo trimestre si era registrata un aumento medio annuo dell'indicatore del +1,9%.

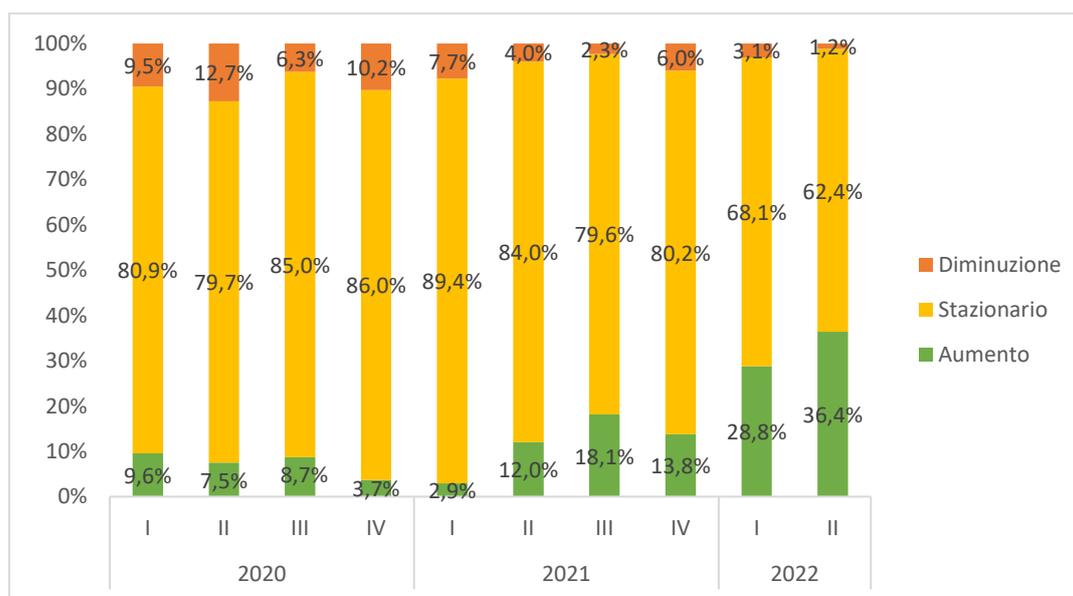
Anche su base congiunturale la variazione dell'indicatore risulta in aumento (+3,6%), rispetto alla crescita meno marcata di inizio anno (+0,9%). In scia all'andamento dei trimestri precedenti, nel secondo trimestre del 2022 **per la maggior parte delle imprese turistiche del Veneto** (62,4%) si evidenzia **una situazione di stazionarietà dei prezzi rispetto al primo periodo dell'anno**. Tale aumento è confermato dal fatto che sale al 36,4% (dal 28,8% del trimestre precedente) la quota di imprese che ne dichiara un aumento e diminuisce la quota che ne dichiara una diminuzione 1,2% (era 3,1% nel trimestre precedente).

Veneto. Andamento dei prezzi di vendita nei servizi turistici (variazione % congiunturale e tendenziale). I trimestre 2020 – II trimestre 2022



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Veneto. Distribuzione % dei giudizi di aumento, stazionarietà e diminuzione, raccolti dalle imprese relativi all'andamento dei prezzi di vendita dal I trimestre 2020 al II trimestre 2022, rispetto al trimestre precedente.



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Veneto. Andamento di fatturato e prezzi di vendita dei servizi turistici (variazione % congiunturale e tendenziale) per settore, provincia e dimensione. Il trimestre 2022

	Fatturato		Prezzi di Vendita	
	Variazione Congiunturale	Variazione Tendenziale	Variazione Congiunturale	Variazione Tendenziale
Alberghi	68,2	61,9	6,2	8,1
Ristoranti	31,7	43,9	2,5	3,8
Attività servizi turistici	60,4	72,4	4,5	8,3
Belluno	12,9	37,7	3,9	3,6
Padova	31,7	53,2	4,0	4,8
Rovigo	26,4	27,9	2,9	6,1
Treviso	23,6	43,0	1,7	2,9
Venezia	60,0	54,0	4,3	6,4
Verona	50,1	58,3	3,3	4,9
Vicenza	14,3	26,1	3,6	5,3
2-9 addetti	27,9	36,1	3,2	4,8
10-49 addetti	42,3	53,1	3,5	5,3
50 addetti e più	66,3	65,2	4,3	5,6
Totale	43,1	50,1	3,6	5,2

Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Veneto. Distribuzione % dei giudizi di aumento, stazionarietà e diminuzione, raccolti dalle imprese relativi all'andamento del fatturato e dei prezzi di vendita nel II trimestre 2022, rispetto al trimestre precedente, per settore, provincia e dimensione

Giudizi Congiunturali	Fatturato			Prezzi di Vendita		
	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Aumento	Stazionario	Diminuzione
Alberghi	71,0%	19,0%	10,0%	45,3%	52,9%	1,8%
Ristoranti	68,9%	13,4%	17,6%	34,3%	64,6%	1,1%
Attività servizi turistici	93,3%	4,1%	2,7%	46,7%	51,9%	1,4%
Belluno	53,6%	13,4%	33,0%	34,3%	64,5%	1,2%
Padova	64,8%	14,4%	20,8%	29,7%	69,9%	0,4%
Rovigo	77,3%	10,9%	11,9%	36,0%	62,8%	1,2%
Treviso	70,3%	14,0%	15,7%	40,8%	58,2%	1,0%
Venezia	75,1%	16,2%	8,6%	37,0%	63,0%	0,0%
Verona	73,5%	13,1%	13,4%	36,3%	61,3%	2,4%
Vicenza	63,4%	11,7%	24,8%	40,3%	58,8%	0,9%
2-9 addetti	67,6%	16,0%	16,5%	34,1%	64,5%	1,4%
10-49 addetti	77,8%	7,5%	14,7%	45,3%	54,0%	0,8%
50 addetti e più	86,8%	1,2%	12,0%	46,3%	53,7%	0,0%
Totale	69,9%	14,1%	16,0%	36,4%	62,4%	1,2%

Fonte: Osservatorio turistico regionale federato



www.veneto.eu



UNIONCAMERE
VENETO

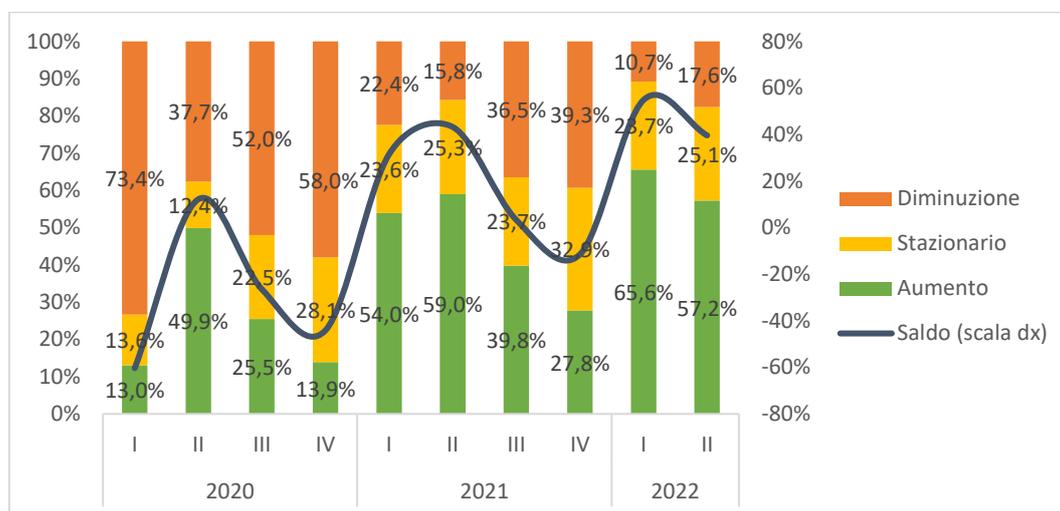
Prospettive positive ma più caute rispetto ad inizio 2022: il 57,2% delle imprese turistiche prevede incrementi di fatturato per la stagione estiva

Le previsioni per il terzo trimestre 2022 sono state raccolte nel mese di luglio, prima della recente crisi del governo italiano che potrebbe rafforzare alcune preoccupazioni per il futuro. La tendenza generale mostra ancora una prevalenza di giudizi positivi per tutti gli indicatori monitorati, che tuttavia è meno estesa alla maggioranza degli intervistati rispetto alla precedente rilevazione. Aumenta infatti la quota di coloro che scontano possibili riduzioni delle performance nel prossimo trimestre. In Veneto, infatti, la quota degli imprenditori che ipotizza un aumento del fatturato **per l'estate 2022 è leggermente diminuita** rispetto alle previsioni di inizio 2022 (57,2% vs 65,6%), i giudizi di stazionarietà interessano invece il 25,1% delle imprese, mentre sale al 17,6% la quota di chi prevede una diminuzione (era 10,7% nel trimestre precedente). Si assiste dunque ad un buon saldo tra giudizi positivi e negativi, con livelli di ottimismo che tuttavia rimangono un po' cauti rispetto a quelli registrati ad inizio anno.

Rispetto a queste attese, risultano ottimisti soprattutto coloro che svolgono **attività dei servizi turistici**, dove il 77,4% degli intervistati prevede un aumento del fatturato, mentre il 14,7% prevede una diminuzione. Gli **albergatori** e i **ristoratori** risultano invece più cauti: le quote positive si attestano rispettivamente al 71,2% e 53,7%.

Le aspettative sui **prezzi di vendita** per il terzo trimestre 2022 vedono aumentare la quota di imprese che ne dichiara una stazionarietà (65,1%, contro il 60,8% del primo trimestre 2022), mentre il 32,2% delle imprese si attende un aumento (rispetto al 37,1% del trimestre precedente).

Veneto. Previsioni sul fatturato delle imprese turistiche per il trimestre successivo (III trimestre 2022) (quota % imprese).



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Veneto. Previsioni sul fatturato e prezzi di vendita delle imprese turistiche (quota % imprese) per settore, provincia e dimensione. Il trimestre 2022

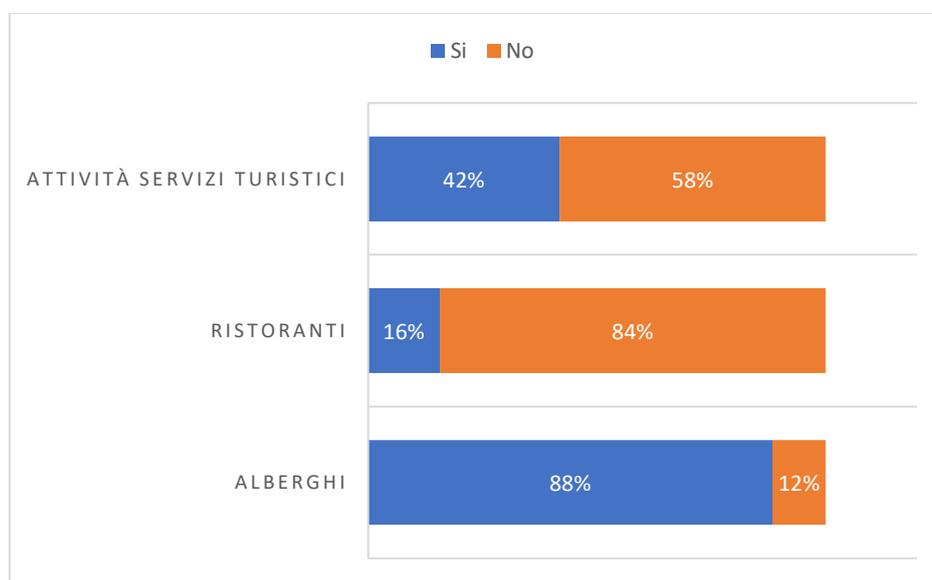
Previsioni	Fatturato			Prezzi di Vendita		
	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Aumento	Stazionario	Diminuzione
Alberghi	71,2%	17,5%	11,2%	50,0%	43,9%	6,2%
Ristoranti	53,7%	27,3%	19,0%	28,1%	69,8%	2,1%
Attività servizi turistici	77,4%	7,9%	14,7%	47,0%	51,5%	1,5%
Belluno	67,1%	24,0%	9,0%	33,5%	66,5%	0,0%
Padova	42,5%	29,6%	27,9%	31,4%	65,5%	3,1%
Rovigo	56,5%	36,4%	7,1%	36,2%	62,7%	1,2%
Treviso	49,8%	30,1%	20,1%	26,4%	73,0%	0,7%
Venezia	62,6%	22,1%	15,3%	31,1%	64,1%	4,8%
Verona	63,1%	22,3%	14,6%	33,1%	64,0%	2,9%
Vicenza	57,3%	22,6%	20,1%	38,5%	60,3%	1,2%
2-9 addetti	55,3%	27,0%	17,7%	31,3%	65,9%	2,8%
10-49 addetti	63,5%	18,4%	18,1%	34,9%	62,8%	2,3%
50 addetti e più	72,8%	14,3%	12,9%	40,1%	57,2%	2,7%
Totale	57,2%	25,1%	17,6%	32,2%	65,1%	2,7%

Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Il 28% delle imprese turistiche vende i propri prodotti attraverso internet, il comparto alberghiero il più digitalizzato

Come per i trimestri precedenti le imprese turistiche venete confermano di essere **ancora distanti da un vero e proprio processo di digitalizzazione**: solo poco più di un quarto (28%) del campione intervistato afferma di vendere i propri servizi anche attraverso internet (ad esempio sito web, booking, Airbnb, deliveroo, just eat, ecc.), mentre il restante **72% non utilizza ancora questi strumenti**. Solo il comparto **alberghiero** risulta ben strutturato digitalmente con l'88% delle imprese che vende anche online, mentre le attività dei servizi turistici e il comparto ristorazione risultano meno digitalizzati (rispettivamente solo il 42% e il 16% vendono attraverso internet).

Veneto. Imprese turistiche che vendono o meno i propri servizi anche attraverso internet (quota % imprese) per settore. Il trimestre 2022



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Nel trimestre aprile-giugno 2022 la **quota percentuale del fatturato che deriva dalla vendita attraverso internet** è mediamente pari al 31,6%, valore superiore rispetto al trimestre precedente (era 27%) ascrivibile, comunque, al periodo di avvio della stagione estiva. Nel secondo trimestre 2022 la parte del fatturato

realizzata tramite internet è del 45,6% per i servizi turistici e del 47,5% per gli albergatori, mentre rimane ancora molto bassa per la ristorazione (12,4%).

L'adozione del digitale risultata sempre più utile: si attesta al **35,3%** la quota di imprese che dichiara un aumento del fatturato derivante dalle vendite online. Tale quota risulta pari al 41,6% per gli albergatori, al 38% per i servizi turistici e al 27,8% per i ristoranti. Inoltre, nel secondo trimestre 2022, permane una situazione di stabilità del fatturato "digitale" per tutti i comparti. Ma sono i ristoratori che dichiarano che il fatturato derivante dall'on line è diminuito (21%). Il comparto dei servizi turistici è il settore che dichiara una minore diminuzione del fatturato riconducibile alla vendita online (3,1%).

Veneto. Imprese turistiche che hanno aumentato, diminuito o lasciato invariata la quota di vendite attraverso internet per settore, provincia e dimensione. Il trimestre 2022

	E-Commerce		
	Aumento	Stazionario	Diminuzione
Alberghi	41,6%	43,7%	14,7%
Ristoranti	27,8%	51,2%	21,0%
Attività servizi turistici	38,0%	58,9%	3,1%
Belluno	30,1%	47,1%	22,9%
Padova	28,5%	49,7%	21,8%
Rovigo	35,2%	64,8%	0,0%
Treviso	33,2%	53,2%	13,6%
Venezia	36,9%	49,1%	14,0%
Verona	40,0%	39,2%	20,8%
Vicenza	33,6%	50,9%	15,5%
2-9 addetti	36,8%	50,3%	12,8%
10-49 addetti	33,4%	42,9%	23,7%
50 addetti e più	27,0%	41,4%	31,6%
Totale	35,3%	47,7%	17,0%

Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

FOCUS: le prenotazioni dei clienti

Veneto. Principali canali di prenotazione (peso % sul fatturato e sul numero di prenotazioni). Luglio 2022

	Quanto pesano queste modalità/canali di prenotazione sul fatturato?	Quanto pesano queste modalità/canali di prenotazione sul totale delle prenotazioni?
Contatto diretto con la struttura (telefono, di persona, ecc.)	70,2	76,3
Sito web della struttura	5,7	6,1
Portali commerciali/OLTA (booking, AirBnB, ecc.)	7,6	7,9
Accordi con tour operator	1,4	1,3
Agenzie di viaggio	0,9	0,9
Accordi con cral, associazioni, scuole, ecc.	0,2	0,2
Convenzioni con aziende	1,7	1,8
Altro	3,4	5,5

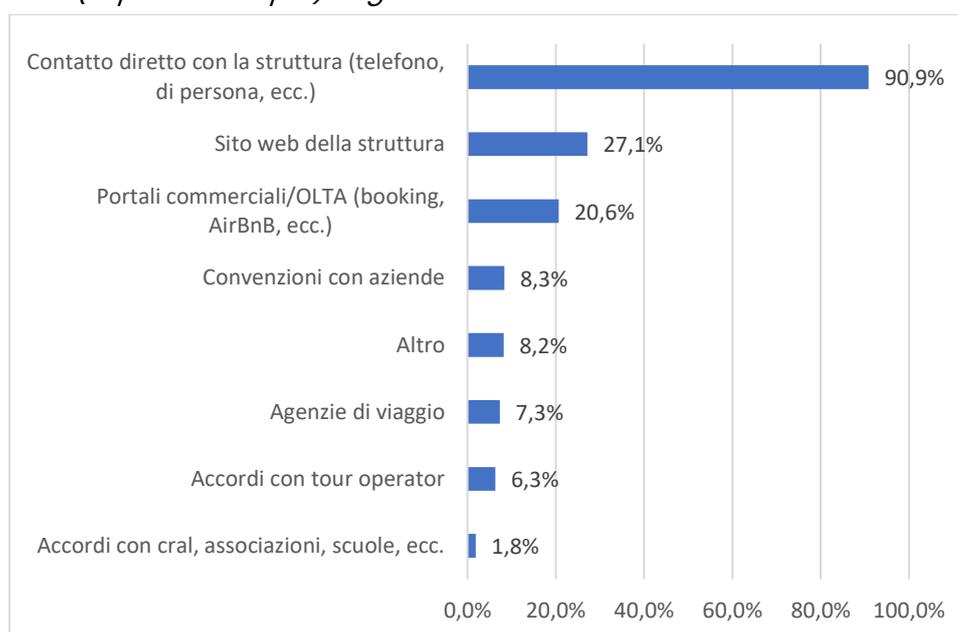
Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Alle imprese turistiche del campione è stata chiesta qual è la principale modalità di prenotazione utilizzata dai loro clienti. Quasi la totalità delle imprese intervistate (91%) nei mesi di aprile-giugno 2022 ha dichiarato che i loro clienti prediligono come modalità di prenotazione il **contatto diretto con la struttura**, tanto che questo sistema pesa per oltre il 70% sul fatturato aziendale totale. In particolare, il contatto diretto è utilizzato soprattutto nel settore ristorazione (92,2% delle imprese lo dichiarano modalità principale di prenotazione utilizzata dai loro clienti) e mediamente pesa per il 79% del fatturato complessivo.

Oltre il 27% delle imprese invece ha affermato di vendere i propri servizi anche tramite il sito web della struttura, modalità che fa guadagnare il 5,7% del fatturato, e per il 20,6% anche tramite portali commerciali/OLTA (Booking, AirBnB, ecc.), con un peso sul fatturato mediamente pari al 7,6%. Queste ultime due vengono viste come modalità principali di prenotazione per il comparto alberghiero, tanto che riguarda quasi l'80% delle imprese. Le convenzioni con le aziende (modalità di prenotazione principale per l'8,3% delle imprese turistiche

venete), le agenzie di viaggio (7,3%) e gli accordi con i tour operator (6,3%) sono fonte di reddito soprattutto per le attività delle agenzie di viaggio, dei tour operator, dei servizi di prenotazione e attività connesse (oltre 30%).

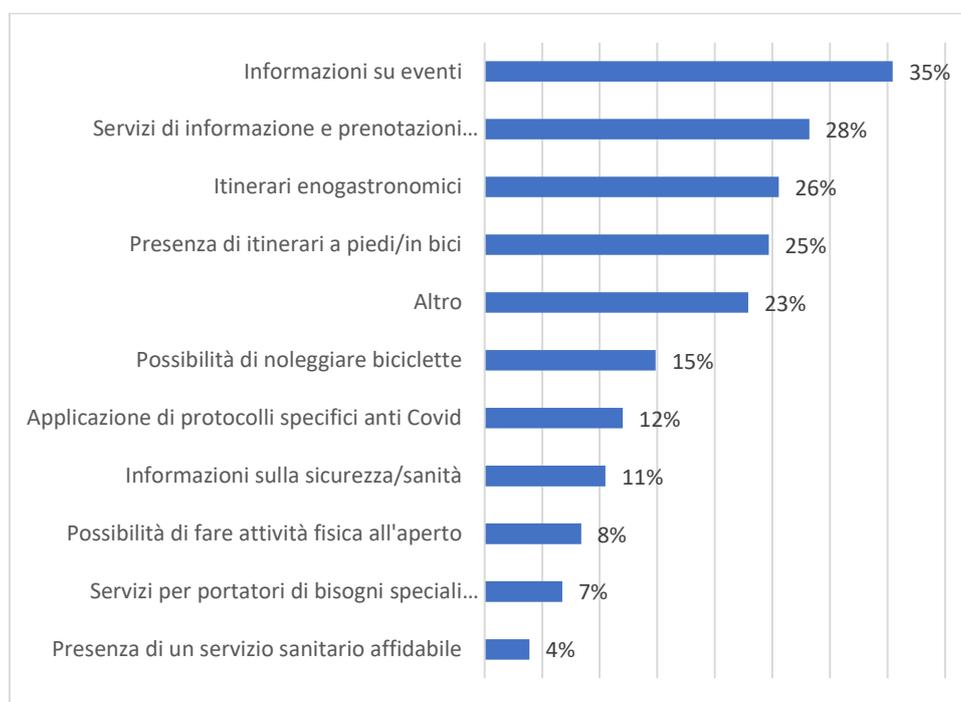
Veneto. Quota di imprese turistiche che dichiara principali le seguenti modalità di prenotazione nella sua attività (risposta multipla). Luglio 2022



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Riguardo alle prenotazioni che hanno ricevuto le imprese turistiche la cosa che viene maggiormente richiesta da parte dei turisti ha riguardato prevalentemente **informazioni su eventi** (35%), il 28% richieste di servizi di prenotazione (ristoranti, musei, eventi ecc.), il 26% su presenza di itinerari enogastronomici, il 25% su presenza di itinerari a piedi/in bici, il 15% su possibilità di noleggiare biciclette. Diminuisce di molto rispetto al 2021 (quando nella rilevazione del 3° trimestre 2021 erano state poste le stesse domande di approfondimento) la richiesta di informazioni e servizi che riguardano le misure anti-Covid (era il 27%) e informazioni sulla sicurezza/sanità (era 18%).

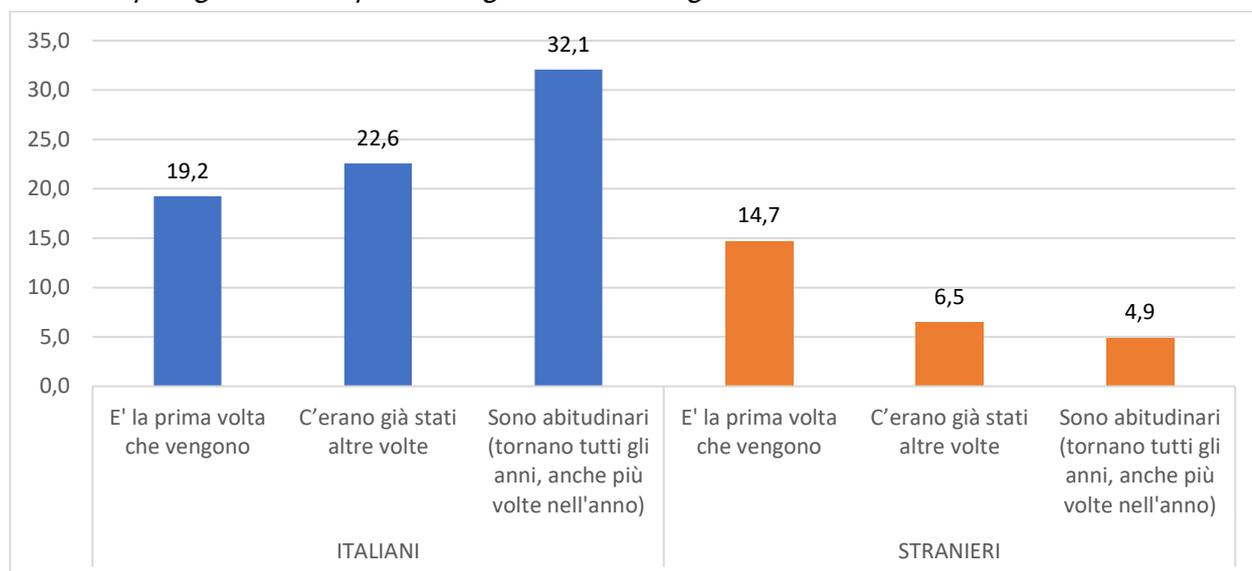
Veneto. Principali richieste da parte dei turisti alle imprese turistiche regionali (risposta multipla).
Luglio 2022



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Con riferimento alla stagione estiva le imprese turistiche intervistate hanno dichiarato che il **73% degli ospiti nelle strutture sarà italiano**, in particolare turisti abituarini (tornano tutti gli anni, anche più volte nell'anno), mentre il restante 26% sarà costituito da turisti stranieri e di questi la quota maggiore riguarda turisti che vengono in vacanza in veneto per la prima volta.

Veneto. Tipologia di turisti per la stagione estiva. Luglio 2022



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato